

Introduzione

Progettare il sito dell'Archivio capitolare è stato un lavoro molto interessante e stimolante.

E' infatti un bell'esempio della funzionalità e dell'importanza dello strumento internet, che permette di condividere con il mondo (World Wide Web appunto) documenti e informazioni altrimenti fruibili soltanto *in loco* e da un pubblico ristretto di specialisti.

I documenti digitalizzati, in questo caso per lo più manoscritti, pergamene, spartiti musicali, non solo sono resi pubblici e fruibili, ma vengono anche salvati dallo scorrere del tempo, dall'invecchiamento e dal rischio di deterioramento.

Vengono resi più "vicini", permettendo all'utente una consultazione diretta tramite PC, senza doversi spostare nel luogo "fisico" di conservazione. Internet ci ha quindi permesso di "avvicinare", restituire "nuova vita" a materiali altrimenti difficilmente fruibili.

Struttura del sito e organizzazione dei contenuti

Il sito è organizzato in modo tale che tutte le informazioni contenute siano il più possibile facili da trovare e fruibili. Per ampliarne la fruibilità è disponibile anche una versione in inglese che permette ad utenti stranieri un più facile accesso ai documenti e alle informazioni.

Si è cercato di visualizzare le informazioni costruendo delle sezioni e delle sottosezioni tramite una struttura ad albero: si parte dall'informazione generale per poi proseguire attraverso un percorso di approfondimento guidato, che fornisca le indicazioni essenziali per individuare il contenuto sottostante.

Il sito presenta infatti un menù in avvio ben evidenziato.

.

Si parte da **HOME** che è la pagina iniziale di presentazione e, anche il bottone da scegliere ogni volta che si voglia tornare alla posizione iniziale da qualsiasi pagina e livello del sito.

C'è poi una breve descrizione del **PROGETTO** e del **REGOLAMENTO** dell'Archivio con tutte le informazioni necessarie per gli studiosi.

Nel **PATRIMONIO** sono poi elencati i documenti presenti nell'archivio.

Nella sezione **AVVISI** sono calendarizzati gli eventi, le visite organizzate e, in generale, le informazioni riguardanti iniziative che coinvolgono l'archivio.

Nella sezione **MODULISCA** sono facilmente scaricabili i documenti richiesti per:

- l' AMMISSIONE ALL'ARCHIVIO,
- la richiesta per FOTORIPRODUZIONI,
- la CONCESSIONE DEI DIRITTI DI RIPRODUZIONE
- e il relativo TARIFFARIO

Nella sezione **BIBLIOGRAFIA** è stato inserito l'elenco di tutti i testi digitalizzati in formato PDF e consultabili on-line

Nella sezione **ABOUT** si trovano tutte le informazioni sulle persone che gestiscono o collaborano

con l'archivio, sulla sua ubicazione e sui relativi contatti.

L'ultima sez. è quella dei **LINKS** utili, cioè l'indicazione dei siti che riteniamo possano interessare il visitatore tipo di questo sito web.

La parte più importante e articolata del sito è la sezione dei **MATERIALI ON LINE**, che per un più semplice utilizzo è riportata anche nella colonna di destra, presente ad ogni livello del sito.

I documenti sono qui organizzati con una struttura ad albero, che abbiamo scelto perché le strutture gerarchiche sono le più adatte per organizzare unità complesse di informazioni, partendo da un unico punto per poi articolarsi in categorie e sottocategorie.

La categoria principale comprende infatti l'elenco dei documenti per macroaree (manoscritti oppure spartiti etc.) mentre attraverso le sotto-categorie si raggiungono agevolmente i singoli documenti es. *Lettera di Giacomo Leopardi ad Antonio Fortunato Stella*.

Esempio: Da **MANOSCRITTI**, si scende in **AUTOGRAFI** per poi procedere nella scelta del documento desiderato tra gli autografi presenti.

Questo sito web è un cosiddetto sito web dinamico. Il tecnico, in questo caso chi vi parla, organizza il “telaio” del sito rendendo autonomi i curatori dell'archivio che possono aggiornare continuamente i contenuti, implementando il sito con nuovi inserimenti e digitalizzazioni.

Esiste una struttura database dove sono inserite direttamente dai curatori le informazioni desiderate. Ad esempio gli amministratori dell'archivio scelgono il documento da pubblicare sul sito: per inserirlo viene scelta la sezione e l'eventuale sottosezione, viene definito l'autore, il titolo e, tutte le informazioni che devono apparire nella scheda del documento.

Viene poi caricata l'immagine del documento digitalizzata pagina per pagina, attraverso una scansione ad altissima risoluzione, che verrà processata da un software che la replica in tante altre immagini sezionandole in piccole tessere fino ad arrivare alle risoluzioni minime possibili.

Quando l'utente dalla pagina internet visualizza l'immagine e desidera zoomare in una sua parte, solo quest'ultima tessera viene caricata e ingrandita, rendendo il processo molto veloce e leggero e mantenendo al tempo stesso la nitidezza dell'immagine.

La tecnologia utilizzata per la funzione **Visualizzazione immagini**, permette di avere una visualizzazione accurata pur mantenendo la velocità di caricamento immagine, questa tecnologia è utilizzata per esempio in Google Earth.

Quando viene visualizzato il documento desiderato troviamo a sinistra l'elenco delle pagine disponibili di quel documento.

In basso ci sono i tasti di utilizzo:

il primo serve per muoversi all'interno dell'area ingrandita del documento

il secondo serve ad ingrandire il documento stesso

i tasti + e – servono per diminuire o aumentare lo zoom

i tasti freccia servono per muoversi all'interno del documento

il tasto successivo serve per tornare alla visualizzazione originale del documento

Dei tre tasti in basso a destra, il primo serve per visualizzare tutte le pagine disponibili relative a quel documento,

il secondo rimanda alla scheda del documento con tutti i meta-dati come titolo, autore, segnatore,

data

l'ultimo tasto serve per chiudere il visualizzatore e tornare alla scheda del documento.

Altro strumento molto importante è il motore di ricerca che ritroviamo sempre presente, ogni livello, in alto a dx.

Lo strumento funziona come un normale motore di ricerca, si può infatti immettere una stringa di testo che produrrà un elenco di Risultati Ricerca indirizzandoci verso quanto richiesto.

Sotto l'intestazione rimane poi sempre visualizzato il cosiddetto Filo Di Arianna (Breadcrumbs), cioè il percorso compiuto fino a quel momento nella navigazione.

Questo strumento permette di capire immediatamente il livello in cui siamo ed il percorso che è stato compiuto per arrivarci.

E' poi possibile cliccare su qualsiasi punto del percorso per tornare indietro ai livelli precedenti.

Altro vanto del sito è il virtual-tour che permette all'utente di entrare virtualmente (al momento in una sola stanza) negli spazi dell'archivio capitolare.

Stiamo fotografando anche le altre stanze, a breve sarà quindi disponibile un tour completo.

Tramite questa visita virtuale, l'utente si trova proiettato all'interno degli ambienti dell'archivio, può "girarsi" intorno e curiosare, vedere la collocazione dei libri, e assaporare l'atmosfera dell'archivio annullando anche la distanza fisica che lo separa da quell'ambiente.